

Trieste, duemila persone in piazza per dire No all'ovovia: "Progetto impattante, inutile e antieconomico. Soldi vengano spesi per servizi veri"

Migliaia di persone (oltre 2000 secondo gli organizzatori, 1400 per la questura) hanno manifestato ieri lungo le strade di Trieste ribadendo il proprio no, con musica e balli, al progetto dell'ovovia voluta dal sindaco di centro-destra **Roberto Dipiazza** e finanziata con fondi del PNRR. "Col rigetto del referendum da parte dell'amministrazione comunale il nostro impegno non viene meno – afferma ai microfoni del fattoquotidiano.it **William Starc**, presidente del comitato **No ovovia** –, perché sussistono sempre i presupposti per dire **no a un progetto impattante, inutile e antieconomico**". Dopo il successo della raccolta firme, che in poche aveva coinvolto più di un migliaio di persone, il comitato ha scelto la piazza: "Andiamo avanti per cercare di impiegare le risorse disponibili del PNRR per iniziative che riguardino servizi veri, sostenibili e a servizio di tutta la città".

Nessuna bandiera oltre a quella del comitato, ma le forze politiche di opposizione erano tutte presenti: dal Pd al M5S, dai municipalisti di Adesso Trieste al Movimento 3V. In piazza non potevano poi mancare le sigle ambientaliste: Greenpeace, WWF, Legambiente, fino ai giovani attivisti di Fridays for future ed Extinction Rebellion.

Sostieni ilfattoquotidiano.it
ABBIAMO BISOGNO
DEL TUO AIUTO.

Per noi gli unici padroni sono i lettori.

Ma chi ci segue deve contribuire, se vuole continuare ad avere un'informazione di qualità. Diventa anche tu Sostenitore.

[CLICCA QUI](#)

Grazie

Articolo Precedente

Zanzibar, 45enne italiana e il marito arrestati e incarcerati per riciclaggio. La famiglia lancia un appello su Facebook: "Li hanno incastrati"

Articolo Successivo

Bra, bambina di 11 anni muore in piscina dopo un malore: in corso accertamenti dei carabinieri

[Read More](#)